



COMUNE DI COLONNA  
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Prot. n. 8392

A.P. n. 979

ORDINANZA SINDACALE

N. 4 del 21/10/2024	OGGETTO: <b>ORDINANZA AFFERENTE L'OBBLIGO PER I PRIVATI DI CONTROLLARE GLI ALBERI E DI EFFETTUARE POTATURE E TAGLIO DEI RAMI CHE METTANO A RISCHIO LA SALUTE PUBBLICA E LA SICUREZZA DELLE AREE PUBBLICHE E PRIVATE</b>
------------------------	---

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventuno del mese di Ottobre nel proprio ufficio

**IL SINDACO**

Nella sua qualità di Autorità comunale di Protezione Civile, Sanitaria e di Pubblica Sicurezza;

**CONSIDERATO** che il problema costituito dalla vegetazione presente su aree di proprietà privata, limitrofe alle strade provinciali, comunali o vicinali o ad altre aree pubbliche e private presenti nel territorio comunale è diventato particolarmente preoccupante anche per il ripetersi di eventi meteorici eccezionali, improvvisi e spesso imprevedibili

**RITENUTO** necessario scongiurare ogni possibile pericolo dovuto alla caduta di piante e alberi o a loro porzioni (ramificazioni) evitando il verificarsi di criticità provocate dalla presenza di vegetazione non curata, incolta o invasiva delle aree di rispetto di linee elettriche, tralicci stradali e percorsi pedonali

**VERIFICATO** in particolare che costituisce grave pericolo per la sicurezza e l'incolumità pubblica la presenza, nei pressi di sedi viarie, percorsi pedonali, di aree e giardini pubblici e comunque accessibili all'uso pubblico e privato di:

- Siepi, rami invasivi, piante radicate lungo il ciglio delle sedi suddette, con evidente sbilanciamento;
- Piante con seccumi, marcescenze, lesioni, ferite, cavità e rami spezzati anche a seguito di eventi meteorologici avversi, e quindi suscettibili di caduta sulle suddette sedi e aree pubbliche;
- Piantagioni (alberi, arbusti, rampicanti) collocate in posizione tali da nascondere o limitare la visibilità stradale, o anche interferiscano in qualsiasi modo con la corretta fruibilità e funzionalità delle suddette;
- Piantagioni (alberi, arbusti, rampicanti) collocate in modo che il fogliame, da esse prodotto possa cadere in fossi e cunette laterali, con la conseguente minore efficienza del sistema di raccolta delle acque meteoriche in caso di precipitazioni atmosferiche.

**CONSIDERATO** che i proprietari di piantagioni (alberi, arbusti, rampicanti) che insistono sui fondi confinanti a strade pubbliche, di uso pubblico e su aree pubbliche, sono tenuti ad adottare agli accorgimenti di manutenzione ordinaria e straordinaria tali da evitare il verificarsi delle situazioni di pericolo e rischio descritte in precedenza;

**RILEVATO** la necessità di evitare rischi e pericoli per la pubblica incolumità e danni in qualsiasi modo, circostanze e situazioni che possono verificarsi anche solo temporanee o in presenza di eventi meteorici di particolare intensità ed imprevedibili

**CONSIDERATO** che

- Ai sensi dell'art.15 della L. n°225 del 22.02.1992, il Sindaco è l'autorità comunale di protezione Civile
- L'art.54, comma 4 del D.Lgs. n° 267/2000 (TUEL) stabilisce che il Sindaco, quale Ufficiale del Governo, adotta, con atto motivato provvedimenti contingenti ed urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana.

**RAVVISATA** la necessità di mantenere controllata la crescita delle piante arboree e arbustive, imponendo l'obbligo, a carico dei privati confinanti con le sedi stradali e le aree pubbliche in genere, del taglio dei rami che possono, in caso di caduta, interferire con l'infrastruttura e causare danni a persone e cose;

**RITENUTO** pertanto necessario, ai fini della prevenzione della pubblica e privata incolumità e della sicurezza, far provvedere agli interessati, come risultanti dalle visure catastali, ad adottare gli eventuali provvedimenti conseguenti;

**VISTI** gli art. 50-54 e 107 della D.Lgs. n° 267 del 18 agosto 2000 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)

**VISTO** l'art 255 del D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006 (norme in materia ambientale) e s.m.i;

**VISTA** la legge n° 353 del 21.11.2000 "Legge quadro in materia di incendi boschivi";

**VISTO** il capo III del D.Lgs 139 dell'08.03.2006 in materia di prevenzione incendi;

**VISTI** gli art. 449 e 650 del Codice Penale

## **ORDINA**

A tutti i proprietari, o comunque detentori a qualsiasi titolo, di aree, fondi ed immobili prospicienti e/o limitrofi le strade, le aree pubbliche e private interessate e che rientrano nell'area d'influenza di alberature d'alto fusto e/o di siepi, rovi sterpaglie presenti all'interno del territorio comunale, di porre particolare cura e manutenzione, ed in particolare:

- Provvedendo al **controllo degli alberi** e delle piante in genere, presenti nelle loro proprietà e al **taglio e alla rimozione delle ramaglie cadute, pericolanti o comunque aggettanti**, che si protendono sulle suddette aree e che comunque possano in genere generare situazioni di pericolo;
- Di effettuare ove necessario con preventivo accertamento della vita vegetativa e secondo le procedure di autorizzazione previste, **al taglio di alberi, piante e siepi** nelle aree private prospicienti o aggettanti sulla viabilità e sulle aree pubbliche, in caso di cadute, causare pericolo per la pubblica incolumità, con danni per la persona e per le cose;
- **Il controllo periodico degli alberi da effettuarsi con cadenza almeno quinquennale con la valutazione della loro pericolosità e stabilità** che dovrà essere svolto da un professionista abilitato (Dottore Agronomo, Dottore Forestale o Perito Agrario) e che dovrà essere custodita a cura del proprietario stesso ed esibita, ove necessario, a semplice richiesta dell'Ufficio Ambiente o delle Autorità competenti e trasferita a eventuali acquirenti in caso di compravendita del bene;
- **Gli eventuali interventi sugli alberi e sulle piante, che dovessero risultare in forza della presente Ordinanza, dovranno essere eseguiti in prima istanza entro 60 giorni dall'emanazione della presente** e successivamente, in maniera periodica per la manutenzione che si rende necessaria ai fini della conservazione ottimale delle piante ed alberature;

Nel caso in cui alberi o ramificazioni di qualsiasi genere, cadano o protendano le proprie fronde sulla sede stradale comunque ogni qualvolta si verifichi una interferenza con l'infrastruttura, per qualsiasi causa, i proprietari sono tenuti a rimuoverli nel più breve possibile, oltre che essere considerati, a tutti gli effetti di legge, civilmente e penalmente responsabili dei danni causati a cose o persone.

## **AVVERTE**

- Che scaduti i termini predetti, il Comune di Colonna, in caso di accertamenti e/o segnalazioni e nei casi in cui si possano anche solo supporre pericoli per la pubblica incolumità, emette Ordinanza di ottemperare alla presente, con disposizione di effettuare tutti gli accertamenti che si ritengono necessari, da effettuarsi a cura di un tecnico qualificato e responsabile e nel caso di accertata inottemperanza, la esecuzione d'Ufficio in danno con addebito delle spese relative ai lavori, senza ulteriore comunicazione;
- Che in caso di presenza di più comproprietari dello stesso fondo, ciascuno dei trasgressori soggiace alla stessa sanzione pecuniaria prevista per la violazione alla quale ha concorso, e nel caso d'irreperibilità di uno o più proprietari con l'addebito in solido delle spese dovute, anche solo a carico di uno dei proprietari stessi;
- Che per le problematiche in esame sussiste il generale principio della responsabilità del custode del bene (sia esso proprietario, usufruttuario, enfiteuta, conduttore, ecc.) sul quale grava la presunzione di responsabilità generale ex art. 2051 del C.C.;
- Che avverso al presente provvedimento può essere opposto ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla pubblicazione, ovvero può essere avanzato ricorso straordinario entro 120 giorni al Capo di Stato. Il ricorso deve essere inviato con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, anche a questa Amministrazione Comunale.

## **DISPONE**

- Che i contravventori alla presente Ordinanza siano passivi di sanzioni amministrative da € 169,00 a € 679,00, nonché penali ai sensi della vigente normativa in materia (art 7/bis del D.Lgs n° 267 del 18.08.2000 e l'applicazione delle procedure di cui all'art. 16 c1 della L. 689 del 24.11.1981)
- Gli Agenti della Forza Pubblica e quelli della Polizia Locale, sono incaricati di controllare l'esecuzione del presente atto

## **INFORMA**

- a. Che in applicazione della Legge 6 dicembre 1971, n 1034, per i casi di incompetenza, eccesso di potere o violazione di legge, entro 60 giorni dalla notifica, è possibile proporre ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

Ovvero

- b. Che in applicazione del D.P.R. 24 novembre 1971, n 1199, per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla notifica, proporre ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente Ordinanza viene affissa all'Albo Pretorio Comunale, sulla bacheca pubblica e sul sito internet del Comune di Colonna, dandone adeguata pubblicità sui mezzi di informazione

# DISPONE

## La trasmissione della presente ordinanza

1. Alla REGIONE LAZIO, Direzione Regionale Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste – AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E MULTIFUNZIONALITA', FORESTAZIONE con sede in Via di Campo Romano, 65 - 00173 Roma (RM)  
Email: [foreste@pec.regione.lazio.it](mailto:foreste@pec.regione.lazio.it)
2. Alla PREFETTURA – Ufficio territoriale del Governo – Via IV Novembre, 119/a Roma  
Email: [protocollo.prefrm@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefrm@pec.interno.it)
3. Comando Corpo Forestale dello Stato Rocca di Papa – Viale E. Ferri 63 – 00040 Rocca di Papa Roma  
Email: [cs.roccadipapa@pec.corpoforestale.it](mailto:cs.roccadipapa@pec.corpoforestale.it)
4. Comando Stazione dei Carabinieri di Colonna - Email: [trm31930@pec.carabinieri.it](mailto:trm31930@pec.carabinieri.it)
5. Comando di Polizia Locale del Comune di Colonna per i controlli e gli accertamenti di competenza,  
Email: [vigili@comune.colonna.roma.it](mailto:vigili@comune.colonna.roma.it)
6. All'URP per le opportune comunicazioni sul sito istituzionale del Comune di Colonna
7. All'Ufficio Segreteria per la registrazione e pubblicazione sul sito istituzionale

Colonna, li 21 Ottobre 2024

Il Responsabile del Servizio  
Arch. Alessandro Minati



**IL SINDACO**  
Fausto GIULIANI